

MIGLIONICO AVANTI CON INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CULTURA DEL LAVORO

C'è l'emergenza sanitaria ma Coserplast non mollerà

MIGLIONICO. Innovazione tecnologica e cultura del lavoro. Sono gli elementi fondanti della locale **cooperativa** di lavoro, Coserplast fondata in paese agli inizi degli anni Novanta (nel 1991) da un gruppo di coraggiosi e lungimiranti soci, guidati da un giovane e intraprendente ragioniere Enzo Guidotti, oggi sessantenne, sempre più guida carismatica e leader dell'azienda. Una realtà lavorativa, quella della Coserplast che, ad oggi, conta 42 dipendenti, super specializzata nella produzione di serramenti in Pvc, in alluminio e legno. Un'azienda "top player" nel settore: vanta un impianto tecnologico d'avanguardia nella lavorazione del cloruro di polivinile, la cui caratteristica essenziale è rappresentata dalla sua grande versatilità di utilizzo. In particolare, il polimero di cloruro di vinile viene ricavato da materie prime naturali. E, l'azienda, utilizzando la plastica unitamente ad altri materiali in legno e metallico, cura la produzione di manufatti sia flessibili che rigidi. Per la precisione, è specializzata nella costruzione di infissi, porte e finestre per abitazioni e uffici che distribuisce in quasi tutte le regioni italiane ed anche in alcuni Paesi europei. «Ad oggi - precisa il presidente Guidotti - abbiamo due stabilimenti: uno a Miglionico (quello storico), dove si producono serramenti in Pvc e in alluminio; l'altro che, invece, si trova a Matera, crea manufatti in legno e alluminio». Poi, il presidente aggiunge: «L'azienda fattura circa cinque milioni di euro all'anno e dispone di due rivendite proprie. Da alcuni anni, abbiamo avviato una fattiva collaborazione con altre cooperative». Senza dubbio, la Coserplast può essere considerata la "punta di diamante" nell'ambito del locale settore produttivo: quale ne è il segreto? «Da sempre - spiega Guidotti - continuiamo ad investire sulle innovazioni tecnologiche e sulla voglia di cambiare. Vogliamo migliorarci in continuazione, al fine di elevare la qualità dei nostri prodotti, per renderli competitivi al massimo. E un'altra cifra distintiva del nostro gruppo è rappresentata dalla volontà di lavorare, nella consapevolezza che solo con l'impegno continuo è possibile guardare al futuro con un certo ottimismo. Di recente, abbiamo acquistato nuovi macchinari e ciò ci ha permesso di incrementare il livello della nostra capacità produttiva. Quest'ultima è cresciuta del quaranta per cento rispetto agli anni scorsi. Non vogliamo andare avanti per tirare a campare, ma per offrire il meglio della nostra capacità produttiva». Poi, Guidotti conclude: «Le sfide ci entusiasmano, abbiamo l'obiettivo di creare nuove linee produttive per scrivere la storia dell'innovazione nella creazione delle finestre sia in Italia che a livello internazionale. A riguardo, siamo alle prese con un progetto speciale in fase di elaborazione. Vogliamo darci nuove



La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Basilicata)

Cooperazione, Imprese e Territori

opportunità di crescita. Presto sarà pronto un nuovo stabilimento per la produzione di altri manufatti all'avanguardia nel settore dei serramenti». Un progetto senza dubbio lodevole. Un esempio ammirevole di laboriosità e di capacità imprenditoriale. In un periodo, oltretutto, contrassegnato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da corona virus che condiziona negativamente il mondo del lavoro ed è causa di emergenza economica per tanti settori produttivi, non solo nell'ambito del territorio del Materano.